



**I TESTI DELLE CANZONI
CASTING 2022**



IL KATALICAMMELLO

È un turbo a quattro zampe ma il motore non ce l'ha
E quando fa un po' freddo non si muove dal garage
Fa i trenta con un litro d'aranciata e sai perché
È il meglio dei cammelli catalitici che c'è.

Ma che cammello è, ma che modello è
È Katalì il cammello più ecologico che c'è!

Sul Katalì sul Katalì
Sul Katalì cammello andarci è troppo bello
Ti lasci dondolare, vien voglia di ballare
Il Katalì cammello non ha lo scappamento
È pluriaccessoriato contro l'inquinamento.

Facciamo un giretto sul tuo Katalì?
OK venite qui!

Il Katalì cammello per ora è un ritornello
Ma appena sarò grande lo faccio brevettare
Intanto per adesso proviamolo a cantare
E rispettiamo il mondo giocando a non sporcare!

Facciamo un giretto sul tuo Katalì!
Evviva Katalì
Katalì, Katalì, Katalì!



QUEL BULLETTO DEL CARCIOFO

Giù, in mezzo all'orto di mio nonno Piero,
Tra gli spinaci, vicino ad un pero
Vive un carciofo un po' prepotente, con una lingua molto
Pungente!

Lui è certamente molto presuntuoso
Fa sempre il bullo ed è fastidioso
Prende di mira le altre verdure scegliendo quelle che sono insicure.

Il carciofo che dice?
Al ravanella: "Testa di rapa!" "Sei molto grossa, tonda patata!"
Alla carota: "Tu stai sotto terra! Se vieni fuori ti chiudo in serra!"
Il carciofo che dice? Alla zuccina:
"Taci zuccona!" Alla cipolla: "Piagnucolona!
Un po' più d'acqua mi devi far bere,
Se non lo fai, poi ti faccio vedere!"



PRENDI UN'EMOZIONE

Certe volte il viso cambia colore ed il cuore prende velocità,
Nella pancia c'è qualcosa di strano, non è fame, ma chissà che sarà.
Cose che ti fanno rabbrivire o ti mettono una fifa blu,
Un saluto che ti fa balbettare, risatine che non smettono più.

Se succede che non riesci a stare fermo, aspettando qualche novità,
Se la bocca più non smette di parlare, quando scoppi per la felicità.

Prendi un'emozione, chiamala per nome,
Trova il suo colore e che suono fa.
Prendila per mano, seguila pian piano,
Senti come nasce, guarda dove va.
Prendi un'emozione e non mandarla via,
Se ci vuoi giocare, fai cambio con la mia.
Puoi spiegarla a chi non la sa e tutta la tua vita vedrai

Un'emozione sarà!



CUSTODI DEL MONDO

Io sono un pittore, sapete cosa vi dico
Metterò tutti i colori a questo mondo antico
Io sono un bagnino mi piacerebbe salvare
Il mare dalla gente che non smette di sporcare

Alza la testa e stacci a sentire

Ci piace ridere, ci piace correre,
Giocare al vento in piena libertà,
Ci piace vivere, parlare agli alberi,
È bello perdersi in questa realtà,
Ci piacerebbe sapere l'effetto che fa
Quando qualcuno ci ascolta e riesce a fidarsi di noi.



LE TAGLIATELLE DI NONNA PINA

La sveglia sta suonando
Ma fatela tacere
Perché di andare a scuola
Proprio voglia non ne ho.
Alzarsi così presto
Non è poi salutare
Ragazzi prima o poi mi ammalerò.

Invece oltre la scuola
Cento cose devo far
Inglese, pallavolo e perfino latin-dance
E a fine settimana
Non ne posso proprio più
Mi serve una ricarica per tirarmi su.

Ma un sistema rapido, infallibile e geniale
Fortunatamente io ce l'ho.
Se me lo chiedete per favore
Il segreto io vi svelerò

Ma sì, ma dai! E diccelo anche a noi

Sono le tagliatelle di nonna Pina
Un pieno di energia, effetto vitamina
Mangiate calde col ragù

Col ragù!



Ti fanno il pieno per sei giorni ed anche più

Wo wo wo wo

Perché le tagliatelle di nonna Pina
Son molto più efficaci di ogni medicina
E allora forza, dai! Ma che problema c'è
Ci pensa nonna Pina a toglierti lo stress!
Yeah!

VOLEVO UN GATTO NERO

Lallallallallalla
La-llà.

Un cocodrillo vero,
Un vero alligatore,
Ti ho detto che l'avevo
E l'avrei dato a te.
Ma i patti erano chiari:
Il cocodrillo a te
E tu dovevi dare
Un gatto nero a me.

Volevo un gatto nero nero nero:
Mi hai dato un gatto bianco
Ed io non ci sto più.
Volevo un gatto nero nero nero...
Siccome sei un bugiardo
Con te non gioco più.

Lallallallallalla
La-llà.



Non era una giraffa
Di plastica o di stoffa;
Ma una in carne ed ossa
E l'avrei data a te.
Ma i patti erano chiari:
Una giraffa a te
E tu dovevi dare
Un gatto nero a me.

Volevo un gatto nero
Ma insomma nero o bianco
Il gatto me lo tengo
E non do niente a te.

Lallallallallalla
La-llà.

UN TOPOLINO, UN GATTO E... UN GRANDE PAPÀ

Io sono un topolino che mangia il formaggino,
La mamma mi vuol bene ma, se vedo un gatto corro da papà.
Se vedo un gatto nero io scappo per davvero,
Se vedo un gatto rosso e blu
Io corro e mi nascondo a testa in giù.

Il gatto no, non ti mangerà
Perché qualcuno ti aiuterà,
Ma questo il gatto lui non lo sa
Che papà ti salverà.
Il mio grande papà!
Ma che grande papà!



IL MIO NASINO

Il mio nasino, così carino
Sta qui nel mezzo del mio piccolo faccino.
Lui guarda il mondo che gira attorno
E non riposa mai nemmeno quando dormo.

Crede di essere un grande professore
Perché conosce qualunque odore,
Ma ce n'è uno che a lui piace soprattutto:
E' quello del pane con prosciutto...

E gnam... E gnam... E gnam... che profumo che bontà!
E gnam... E gnam... E gnam... che profumo che bontà!

Il mio nasino così piccino,
lo lo disegno con un semplice trattino.



Lo porto a spasso, lo metto in mostra
Ed è contento come fosse sulla giostra.

Ma c'è un segreto e adesso te lo dico:
è sempre stato il mio migliore amico.
E' piccolino piccolino come un neo,
noi due insieme ti facciamo "marameo"...

E ma.. E ma.. E ma.. Marameo, Maramao!
E ma.. E ma.. E ma.. Marameo..
Maramao!

IL GATTO PUZZOLONE

Miao, miao, miao, miao, miao,
Miao, miao, miao, miao, miao.

In fondo al mio cortile, c'è un tipo peperino
Lo chiaman Puzzolone ma era un bel gattino
Ha i baffi da tigrotto, lo sguardo malandrino
Ha i denti così gialli che sembra un canarino!

Sembra un canarino!

È un gatto prepotente e per quell'odorino,
I gatti del cortile si tappano il nasino.



È un gatto così nero che sembra Calimero,
Neanche San Tommaso ci metterebbe il naso.

Il gatto Puzzolone è allergico al sapone,
Non ha più un pelo bianco
Perché non fa mai lo shampoo.
Mi sembra appena uscito da un tornado
Se gli fai la doccia, ti fa il brodo senza dado...

Uhh!!!
Bleah!!!

Il gatto Puzzolone è allergico al sapone,
Non ha più un pelo bianco
Perché non fa mai lo shampoo,
Si ostina a non lavarsi No!!!
E ne conosco tanti Sì!!!
Che vogliono imitarlo, bambini ma anche grandi!

Miao, miao! Miao, miao!
Il gatto Puzzolone è proprio fetentone!
Miao, miao! Miao, miao!
Gatto sei simpatico ma fatti un po' più in là!
Gatto sei simpatico ma fatti un po' più in là!!!

PAPPAPERRO

Io ho una macchina telecomandata e tu no
Pappapero pappape
Io ho una moto colorata e tu no
Pappapero pappape
Io ho un'aspirapolvere che aspira il vento e tu no
Pappapero pappape
Io ho un orologio per viaggiare nel tempo e tu no
Pappapero pappape



Pappappero pappappero ma se devo dire il vero
C'è una cosa più importante la più bella fra le tante
A cui non rinuncerò fra le cose che io ho
Ed è un amico come te
Perché al mondo no non c'è!
Come te come te pappappero pappape
Come te come te pappappero pappape!

CHA CHA CHA DEL GATTO NELLA SCATOLA

Cha cha cha del gatto nella scatola,
Cha cha cha cha cha miao.

Eccoci qua a raccontar la favola
Del gatto che s'infila nella scatola.
Mio nonno ne parla spesso a tavola



È una storia che risale a tempo fa.

Lui dice che se un pacco resta un attimo
Svuotato dalle cose che lo ingombrano
Diventa il gioco più fantasioso e magico.
Ecco il gatto è già lì dentro che ci fa?
Che ci fa? Ma che fa?

Lui pensa sia un'astronave che viaggia verso Venere.
Un "gattonauta!" è roba da non credere!
Fa già le fusa ma se vede te sorridere
Innalza il suo musetto furbo un po' più su!
Si atteggia come guidasse un'automobile
In un gran premio con curve paraboliche.
Con grande tattica e il suo sorpasso agile
Batte tutti per la sua velocità.

I PESCI PARLANO

Con la scuola si va a visitare un acquario nel parco lì vicino
Ci son pesci di lago e di mare, c'è una foca che gioca col delfino.
Squali enormi e barracuda con dentoni da far paura!



Fra le vasche, io resto a guardare ed un pesce mi fa l'occholino.
Sembra proprio mandarmi un segnale!
Per ascoltarlo mi metto più vicino:
Incredibile! Capisco, quel linguaggio originale
Fatto da una consonante ed una semplice vocale!

Ma-ma-ma, ma che fanno gli uomini?
Me-me-me, me lo puoi spiegare?

Ma-ma-ma, ma proprio non capiscono
Qua-qua-qua, quanto fanno male?

Ba-ba-ba, bambini aiutateci
Pe-pe-pe, per salvare il mare!.

SI!!!

SALUTARE È SALUTARE



Si sente un cinguettio da quel ramo lassù
Proprio come fosse un orologio a cucù
È un uccellino che dal mattino
È lì per dire a tutti: “Hey! Buongiorno anche a te!”

Mia madre sorridente l’occholino mi fa,
Per un bacio in fronte si avvicina papà,
Arriva il gatto, salta sul letto
Si struscia e fa “miao” per dare a tutti un grande ciao!

Salutare, è salutare
Perché fa tanto bene al cuore.
Lo puoi fare con le mani,
Coi tuoi occhi, col sorriso,
Con la testa o con un fiore!
C’è chi saluta con un bacio o addirittura con tre,
Strofinandosi col naso, chi fa “namastè”,
Chi fa sempre l’inchino, Ho pure sentito
Chi mette la lingua di fuori e fa: bleah!!!
Bleah!

Salutare è salutare! Ciao!



IL VALZER DEL MOSCERINO

Beppone russava
Nel grande giardino
E sul suo nasone
Volò un moscerino...
Il vento suonava
Un bel valzerino
Così il moscerino
Si mise a ballar...

Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer del moscerino
Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer che fa lallallà.

Nel sonno Beppone
Che più non russava
Il naso arricciava
Rideva, sognava...
Sognava una piuma
Un fiocco di neve
Un petalo rosa
Caduto dal ciel...

Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer del moscerino
Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer che fa lallallà.

Ma un gatto birbone
E pazzerellone
Colpì il moscerino
Graffiò il suo nasone...
E il valzer finiva
E il gatto fuggiva
Così per Beppone
L'incanto svanì...



Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer del moscerino
Un lalla un lalla un lallallà
Questo è il valzer che fa lallallà.

IL BLUES DEL MANICHINO

Sono un bimbo manichino
In un grande magazzino.
Mi hanno messo un abitino
Con il prezzo di listino,
Uno strano cappellino
Ed un fiore nel taschino...
Ma col blues del manichino.

Sono un bimbo manichino
In vetrina dal mattino.
Nella strada c'è un bambino
Che mi fa un bel sorrisino.
Con la punta del piedino
Batte il tempo sul gradino
Per il blues del manichino.

Vorrei diventare un giorno anch'io
Come quel bambino,
Giocare a palla con gli amici
Oppure a nascondino.
Vorrei calpestare un giorno anch'io
L'erba del giardino,
Tra le farfalle con la bici
E col mio cagnolino.



